

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno Lunedì 20 **del mese di** Dicembre
dell' anno 2010 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Errani Vasco	Presidente
2) Saliera Simonetta	Vicepresidente
3) Bianchi Patrizio	Assessore
4) Bortolazzi Donatella	Assessore
5) Freda Sabrina	Assessore
6) Gazzolo Paola	Assessore
7) Lusenti Carlo	Assessore
8) Marzocchi Teresa	Assessore
9) Melucci Maurizio	Assessore
10) Mezzetti Massimo	Assessore
11) Muzzarelli Gian Carlo	Assessore
12) Rabboni Tiberio	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore Muzzarelli Gian Carlo

Oggetto: CONFERMA DEI CRITERI PER L'ACCREDITAMENTO NELL'OBBLIGO D'ISTRUZIONE A PARTIRE DALL'ANNO SCOLASTICO 2011-2012 PER IL SISTEMA D'ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE - APERTURA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.

Cod.documento GPG/2010/2279

Num. Reg. Proposta: GPG/2010/2279

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste:

- la L.R. 30 giugno 2003, n. 12 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro";

- il D.Lgs. 17 maggio 2005, n. 226 "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della L. 28 marzo 2003, n. 53";

- la L. 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, commi 622-624, 628 e 634 "Legge finanziaria 2007", che in particolare ha regolamentato in maniera innovativa le modalità di attuazione dell'obbligo di istruzione;

- il D.M. 22 agosto 2007, n. 139 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006 n. 296", e in particolare l'art. 1, commi 1 e 3;

- le "Linee guida per le agenzie formative accreditate ai sensi del DM 29 novembre 2007 (MPI/MLPS)", previste dall'art. 5 del sopracitato Regolamento in materia di obbligo di istruzione, approvate dalla Conferenze delle Regioni e Province Autonome del 14 febbraio 2008;

- il Regolamento approvato il 15/03/2010 e pubblicato sulla G.U. il 15/06/2010, recante norme concernenti il riordino degli istituti professionali ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

- il Decreto 15 giugno 2010, adottato dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, che recepisce l'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province Autonome il 29 aprile 2010;

- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 30 del 6/12/2010 "Integrazione alla deliberazione dell'Assemblea

legislativa n. 183/2008 recante: "Approvazione degli indirizzi regionali per la programmazione territoriale dell'offerta formativa ed educativa e organizzazione della rete scolastica, ex L.R. 12/2003, anni scolastici 2009/10 - 2010/11 e 2011/12". (Proposta della Giunta regionale in data 3 dicembre 2010, n. 1867)"

Viste altresì le proprie deliberazioni:

- n. 177 del 10/02/2003 "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale";

- n. 266 del 14/02/2005 avente per oggetto "Integrazioni alle delibere di Giunta n. 177/2003 e n. 2154/2003 in merito alla procedura di accreditamento";

- n. 897 del 16/06/2008 "Integrazione alle deliberazioni n. 177/2003 e n. 266/2005 in merito alle regole per l'accreditamento degli organismi di F.P., in attuazione dell'art.2 del D.M. 29/11/2007 - Percorsi sperimentale di istruzione e F.P. ai sensi dell'art. 1 , comma 624 della legge 27/12/2006 n. 296";

Considerato che:

- la citata deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 30/2010 prevede che al fine di dare attuazione alla programmazione di IeFP assicurandone l'uniformità territoriale è indispensabile che le Province raccolgano le manifestazioni di interesse per l'attivazione dall'a.s. 2011-2012 dei percorsi triennali corrispondenti alle qualifiche programmate, avanzate dagli IP e dagli Enti di formazione accreditati, secondo criteri e modalità omogenei e trasparenti approvati dalla Giunta regionale con proprio atto;

- la Regione, con propria deliberazione n. 897/2008 ha definito i requisiti per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale per l'ambito Obbligo di Istruzione in attuazione delle "Linee guida per le agenzie formative accreditate ai sensi del DM 29 novembre 2007 (MPI/MLPS)" e sulla base di quanto definito, in merito all'assolvimento dell'obbligo di istruzione, nel regolamento emanato dal Ministro della Pubblica Istruzione n. 139/2007;

Ritenuto pertanto necessario:

- nelle more della piena attuazione del capo III del citato D.Lgs. 17 maggio 2005, n. 226, relativamente ai livelli essenziali delle prestazioni e nell'esercizio delle proprie competenze esclusive in materia di IeFP e in attuazione del citato Decreto 15 giugno 2010, adottato dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali che prevede la riconferma dei criteri di cui al DM 29

novembre 2007, riavviare il processo di accreditamento per l'ambito Obbligo di Istruzione;

- confermare i requisiti già approvati con propria deliberazione n. 897/2008 per l'accREDITamento degli organismi di formazione professionale per l'ambito Obbligo di Istruzione in attuazione delle "Linee guida per le agenzie formative accreditate ai sensi del DM 29 novembre 2007 (MPI/MLPS)";

- aprire i termini per la presentazione delle richieste di accREDITamento dell'ambito Obbligo di Istruzione, quale ambito specifico, legato all'ambito generale Obbligo Formativo, a partire dalla data di approvazione della presente deliberazione;

- rinviare un'eventuale discussione e revisione dei requisiti per l'accREDITamento per l'Obbligo di Istruzione dopo che saranno approvati, a livello nazionale, i livelli essenziali per le prestazioni di cui al citato capo III del D.Lgs. 17 maggio 2005, n. 226;

- permettere agli enti, già in possesso dell'accREDITamento per l'ambito Obbligo Formativo, di dimostrare i requisiti previsti per l'ambito Obbligo di Istruzione, al fine di potersi candidare per la realizzazione dei percorsi formativi nell'ambito del sistema di IeFP regionale;

- consentire agli enti già accreditati per l'obbligo di istruzione ai sensi delle Delibere di Giunta n. 1698/2009 e 768/2010 di rimanere nell'elenco, fatto salvo quanto previsto dalla Deliberazione n. 1954/2010, in merito agli adempimenti necessari per il mantenimento dell'accREDITamento generale;

Ritenuto inoltre necessario:

- definire le modalità per la presentazione delle domande di accREDITamento secondo quanto previsto nell'allegato A) parte integrante del presente atto e secondo la modulistica definita negli allegati B) e C) parti integranti del presente atto;

- stabilire, sentite le Amministrazioni Provinciali competenti, che gli atti di approvazione delle nuove candidature saranno adottati dalle suddette Amministrazioni, subordinandone la validità all'approvazione, da parte della Giunta regionale, dell'elenco degli organismi accreditati per l'Obbligo di Istruzione;

Informati il Comitato di Coordinamento interistituzionale e la Commissione Regionale Tripartita rispettivamente nelle sedute del 7 e del 17 dicembre 2010;

Vista la legge regionale n. 43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia - Romagna" e successive modifiche;

Richiamate altresì le proprie deliberazioni:

- n. 1057 del 24/07/06, recante "Prima fase di riordino delle strutture organizzative della Giunta Regionale. Indirizzi in merito alle modalità di integrazione interdirezionale e di gestione delle funzioni trasversali";

- n. 1173/2009 recante "Approvazione degli atti di conferimento degli incarichi di livello dirigenziale (decorrenza 1.8.2009)";

- n. 1663 del 27/11/2006 recante "Modifiche all'assetto delle Direzioni Generali della Giunta e del Gabinetto del Presidente.";

- n. 1030 del 19/07/2010 recante " Assunzione di dirigenti ai sensi dell'art. 18 e del combinato disposto degli art. 18 e 19, comma 9, della L.R. n. 43/2001 nell'organico della Giunta della Regione Emilia - Romagna";

- n. 2416/08 recante "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e successive modifiche;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore regionale competente per materia;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

1. per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate, di confermare i requisiti già approvati con propria deliberazione n. 897/2008 per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale per l'ambito Obbligo di Istruzione in attuazione delle "Linee guida per le agenzie formative accreditate ai sensi del DM 29 novembre 2007 (MPI/MLPS)";
2. di rinviare un'eventuale discussione e revisione dei requisiti per l'accreditamento per l'Obbligo di Istruzione, dopo che saranno approvati, a livello nazionale, i livelli essenziali per le prestazioni di cui al citato capo III del D.Lgs. 17 maggio 2005, n. 226;
3. di permettere agli enti, già in possesso dell'accreditamento per l'ambito Obbligo Formativo, di dimostrare i requisiti previsti per l'ambito Obbligo di Istruzione, al fine di potersi candidare per la realizzazione dei percorsi formativi nell'ambito del sistema di IeFP regionale;

4. di consentire agli enti già accreditati per l'obbligo di istruzione ai sensi delle Delibere di Giunta n. 1698/2009 e 768/2010 di rimanere nell'elenco, fatto salvo quanto previsto dalla Deliberazione n. 1954/2010, in merito agli adempimenti necessari per il mantenimento dell'accredimento generale;
5. di aprire i termini per la presentazione delle nuove domande di accreditamento dell'ambito Obbligo di Istruzione, quale ambito specifico, legato all'ambito generale Obbligo Formativo, a partire dalla data di approvazione della presente deliberazione;
6. di stabilire, sentite le Amministrazioni Provinciali competenti, che gli atti di approvazione delle nuove candidature saranno adottati dalle suddette Amministrazioni, subordinandone la validità all'approvazione, da parte della Giunta regionale, dell'elenco degli organismi accreditati per l'Obbligo di Istruzione;
7. di pubblicare il presente atto sul bollettino Ufficiale della Regione Emilia - Romagna e sul sito www.emiliaromagnasapere.it

Allegato A)

ACCREDITAMENTO PER L'OBBLIGO DI ISTRUZIONE NELLA F.P. - APERTURA DEI TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Richiamati:

- la L.R. 30 giugno 2003, n. 12 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro";

- il D.Lgs. 17 maggio 2005, n. 226 "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della L. 28 marzo 2003, n. 53";

- la L. 27 dicembre 2006, n. 296, art. 1, commi 622-624, 628 e 634 "Legge finanziaria 2007", che in particolare ha regolamentato in maniera innovativa le modalità di attuazione dell'obbligo di istruzione;

- il D.M. 22 agosto 2007, n. 139 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione, ai sensi dell'articolo 1, comma 622, della legge 27 dicembre 2006 n. 296", e in particolare l'art. 1, commi 1 e 3;

- le "Linee guida per le agenzie formative accreditate ai sensi del DM 29 novembre 2007 (MPI/MLPS)", previste dall'art. 5 del sopracitato Regolamento in materia di obbligo di istruzione, approvate dalla Conferenze delle Regioni e Province Autonome del 14 febbraio 2008;

- il Regolamento approvato il 15/03/2010 e pubblicato sulla G.U. il 15/06/2010, recante norme concernenti il riordino degli istituti professionali ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;

- il Decreto 15 giugno 2010, adottato dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, di concerto con il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, che recepisce l'Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province Autonome il 29 aprile 2010

- la deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 30 del 6/12/2010 "Integrazione alla deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 183/2008 recante: "Approvazione degli indirizzi regionali per la programmazione territoriale dell'offerta formativa ed educativa e organizzazione della rete scolastica, ex L.R. 12/2003, anni scolastici 2009/10 - 2010/11 e 2011/12". (Proposta della Giunta regionale in data 3 dicembre 2010, n. 1867)"

Viste altresì le proprie deliberazioni:

- n. 177 del 10/02/2003 "Direttive regionali in ordine alle tipologie di azione ed alle regole per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale";

- n. 266 del 14/02/2005 avente per oggetto "Integrazioni alle delibere di Giunta n. 177/2003 e n. 2154/2003 in merito alla procedura di accreditamento";

- n. 897 del 16/06/2008 "Integrazione alle deliberazioni n. 177/2003 e n. 266/2005 in merito alle regole per l'accreditamento degli organismi di F.P., in attuazione dell'art.2 del D.M. 29/11/2007 - Percorsi sperimentale di istruzione e F.P. ai sensi dell'art. 1 , comma 624 della legge 27/12/2006 n. 296";

B) Obiettivi generali

Sono stati approvati con la deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 30/2010 gli indirizzi regionali per la programmazione territoriale dell'offerta formativa ed educativa e organizzazione della rete scolastica, ex L.R. 12/2003, anni scolastici 2009/10 - 2010/11 e 2011/12" dove si prevede che al fine di dare attuazione alla programmazione di IeFP assicurandone l'uniformità territoriale, è indispensabile che le Province raccolgano le manifestazioni di interesse per l'attivazione dall'a.s. 2011-2012 dei percorsi triennali corrispondenti alle qualifiche programmate, avanzate dagli IP e dagli Enti di formazione accreditati, secondo criteri e modalità omogenei e trasparenti approvati dalla Giunta regionale con proprio atto.

Si rende pertanto necessario confermare i requisiti già approvati con propria deliberazione n. 897/2008 per l'accreditamento degli organismi di formazione professionale per l'ambito Obbligo di Istruzione in attuazione delle "Linee guida per le agenzie formative accreditate ai sensi del DM 29 novembre 2007 (MPI/MLPS)" nonché aprire i termini per la presentazione delle nuove domande;

C) Modalità di presentazione della documentazione attestante il possesso dei requisiti

Gli organismi già in possesso dell'accreditamento per l'ambito Obbligo Formativo dovranno inviare alla Regione un'apposita autodichiarazione, secondo la modulistica di cui agli allegati B) e C), resa nella forma della dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi del DPR 445/2000, attestante il possesso dei requisiti sotto elencati:

- a) appartenere ad un organismo che non abbia fini di lucro in base alle normative vigenti e offra servizi educativi destinati all'istruzione e formazione dei giovani fino ai 18 anni. Tali requisiti devono risultare dallo statuto dell'organismo;

- b) avere un progetto educativo finalizzato a far acquisire ai predetti giovani i saperi e le competenze previsti all'articolo 1, comma 2 del citato D.M. 29/11/2007;
- c) applicare il CCNL per la formazione professionale nella gestione del personale dipendente impegnato nei percorsi citati;

a tale proposito si ribadisce che, come previsto dalla delibera di Giunta regionale n. 266/2005, in tutti gli enti accreditati per l'ambito obbligo formativo, l'incidenza del costo del personale dipendente non deve essere inferiore al 15% del volume di attività complessiva dell'organismo e almeno il 50% di tale costo deve essere relativo alle figure chiave di cui al CCNL della Formazione Professionale, con un minimo di almeno tre dipendenti assunti con tale ruolo;

- d) prevedere in relazione ai saperi e alle competenze di cui all'articolo 1, comma 2, del D.M. citato l'utilizzo di docenti che siano in possesso dell'abilitazione all'insegnamento per la scuola secondaria superiore o, in via transitoria, di personale in possesso di un diploma di laurea inerente l'area di competenza e di una sufficiente esperienza o, almeno, di un diploma di scuola secondaria superiore e di una esperienza quinquennale. Tale personale deve documentare le esperienze acquisite nell'insegnamento delle competenze di base nella formazione professionale iniziale, ivi comprese quelle maturate nei percorsi sperimentali di cui all'accordo quadro in sede di Conferenza unificata 19 giugno 2003;
- e) prevedere stabili relazioni con le famiglie e con i soggetti economici e sociali del territorio, anche attraverso misure di accompagnamento per favorire il successo formativo;
- f) garantire la collegialità nella progettazione e nella gestione delle attività didattiche e formative, assicurando la certificazione periodica e finale dei risultati di apprendimento;
- g) essere in possesso di strutture, aule ed attrezzature idonee alla gestione di servizi educativi all'istruzione e formazione dei giovani fino a diciotto anni.

Dalla data di approvazione della presente deliberazione, gli organismi potranno presentare la domanda di accreditamento per l'obbligo di Istruzione, senza limiti di scadenza, secondo la modulistica allegata, presso gli uffici del Servizio Formazione Professionale, in via Aldo Moro 38, 12° piano stanza n. 1209 tutti i giorni, dalle ore 9.30 alle ore 13.30.

Le domande potranno essere inviate anche per posta mediante raccomandata con ricevuta di ritorno all'indirizzo seguente: Regione Emilia - Romagna Assessorato Scuola, formazione

professionale, università e ricerca, lavoro - Servizio Formazione Professionale V.le A. Moro, 38 - 40127 Bologna.

Quesiti o chiarimenti potranno essere rivolti a:

- Paola Zaniboni tel 051 5273492; e-mail:
pazaniboni@regione.emilia-romagna.it
- Lorena Gubellini tel 051 5273617; e-mail:
lgubellini@regione.emilia-romagna.it

D) Tempi per l'istruttoria delle autodichiarazioni

La Regione procederà, di norma entro 30 giorni, all'istruttoria delle domande e alla valutazione finale da parte del Nucleo di Valutazione, istituito con determina dirigenziale n. 13250 del 14 dicembre 2009; l'elenco verrà approvato con atto della Giunta regionale.

E) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della legge 241/1990 e s.m.i.

Il Responsabile del procedimento ai sensi della L. 241/90 è la Dott.ssa Fabrizia Monti - Responsabile del "Servizio Formazione Professionale".

F) Tutela della privacy

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali". La relativa "Informativa" è parte integrante del presente atto.

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 - "Codice in materia di protezione dei dati personali" (di seguito denominato "Codice"), la Regione Emilia - Romagna in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte della Regione Emilia-Romagna, in quanto soggetto pubblico non economico, non necessita del suo consenso.

2. Fonte dei dati personali

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento della presentazione alla Regione Emilia-Romagna, delle domande per l'accreditamento per l'obbligo di istruzione nella formazione professionale.

3. Finalità del trattamento

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

- a) registrare i dati relativi ai Soggetti attuatori che intendono presentare domande per l'accreditamento per l'obbligo di istruzione nella formazione professionale nonché i dati dichiarati per attestare il possesso dei requisiti richiesti;
- b) realizzare attività di istruttoria sulle proposte di operazione pervenute
- c) realizzare attività di verifica e controllo previste dalle normative vigenti in materia
- d) inviare comunicazioni agli interessati da parte dell'Amministrazione Regionale

Per garantire l'efficienza del servizio, la informiamo inoltre che i dati potrebbero essere utilizzati per effettuare prove tecniche e di verifica.

4. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

Adempite le finalità prefissate, i dati verranno cancellati o trasformati in forma anonima.

5. Facoltatività del conferimento dei dati

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità descritte al punto 3 ("Finalità del trattamento").

6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati

I suoi dati personali potranno essere conosciuti esclusivamente dagli operatori della Direzione Generale Cultura Formazione e Lavoro della Regione Emilia-Romagna individuati quali Incaricati del trattamento.

Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per la Regione Emilia-Romagna previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.

7. Diritti dell'Interessato

La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato all'art. 7 del "Codice" che qui si riporta:

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

- a) dell'origine dei dati personali;
- b) delle finalità e modalità del trattamento;
- c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'art. 5, comma 2;
- e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

3. L'interessato ha diritto di ottenere:

- a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

8. Titolare e Responsabili del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap 40127. La Regione Emilia-Romagna ha designato quale Responsabile del trattamento il Direttore Generale della Direzione Cultura, Formazione e Lavoro. Lo stesso è responsabile del riscontro, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste, di cui al precedente paragrafo, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi

direttamente presso lo sportello Urp. L'Urp è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e il giovedì anche dalle 14.30 alle 17.00, in Viale Aldo Moro 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-6395360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.
Le richieste di cui all'art.7 del Codice comma 1 e comma 2 possono essere formulate anche oralmente.

ALLEGATO B)

MODULO AUTODICHIARAZIONE

All'Assessorato Scuola, formazione
professionale, università e ricerca,
lavoro
Servizio Formazione Professionale
Viale Aldo Moro, 38
40127 Bologna

**DICHIARAZIONE DI POSSESSO DEI REQUISITI PER L'ACCREDITAMENTO PER
L'OBBLIGO DI ISTRUZIONE**

Il/la sottoscritto/a

Nome _____ Cognome _____

Codice Fiscale _____

nato/a _____

Prov. _____ Località _____

Nazione _____ il _____

Residente in via/piazza _____

Cap _____

Comune _____ Prov. _____

Legale Rappresentante dell'Organismo

Cod. Org. _____

Partita IVA _____ Codice Fiscale _____

Indirizzo (sede legale)

Via/P.zza _____ N. _____

Cap _____ Città _____ Prov. _____

Telefono _____ Fax _____

e-mail _____

DICHIARA CHE:

- a) appartiene ad un organismo che non ha fini di lucro in base alle normative vigenti e offre servizi educativi destinati all'istruzione e formazione dei giovani fino ai 18 anni; tali requisiti risultano dallo Statuto del _____;
- b) ha un progetto educativo finalizzato a far acquisire ai predetti giovani i saperi e le competenze previste all'articolo 1, comma 2 del DM 29 novembre 2007;
- c) applica dal _____ il CCNL per la formazione professionale nella gestione del personale dipendente impegnato nei percorsi citati ed elencati nello schema, Allegato C);
- d) in relazione ai saperi e le competenze (*GLI ASSI CULTURALI: l'asse dei linguaggi, l'asse matematico, l'asse scientifico - tecnologico, l'asse storico sociale*) definiti dal regolamento di cui all'articolo 1, comma 622 della Legge 296/06, adottato con Decreto del Ministero della Pubblica Istruzione n° 139 del 22 agosto 2007, utilizza docenti in possesso di un diploma di laurea inerente l'area di competenza e di una sufficiente esperienza o, almeno di un diploma di scuole secondaria superiore e di una esperienza quinquennale;
- e) prevede stabili relazioni con le famiglie e con i soggetti economici e sociali del territorio, anche attraverso misure di accompagnamento per favorire il successo formativo;
- f) garantisce la collegialità nella progettazione e nella gestione delle attività didattiche e formative, assicurando la certificazione periodica e finale dei risultati di apprendimento;

g) è in possesso di strutture, aule ed attrezzature idonee alla gestione di servizi educativi all'istruzione e formazione dei giovani fino a diciotto anni.

Le dichiarazioni sono rese sotto la mia personale responsabilità e sono consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, nonché delle conseguenze di cui all'art. 75, comma 1, del medesimo DPR. Dichiaro inoltre che ho preso visione dell'informativa di cui all'art. 13 del Dlgs 30 giugno 2003 n. 196, unita al presente modulo.

Data _____

Il Legale Rappresentante

(Firma originale e leggibile)

Ai sensi dell'art. 38, DPR.445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di identità del dichiarante, all'ufficio competente tramite incaricato, oppure a mezzo posta.

ALLEGATO C)

ENTE _____ Cod. Org. _____

ELENCO PERSONALE DIPENDENTE CCNL FORMAZIONE PROFESSIONALE

NOME E COGNOME	CODICE FISCALE	FUNZIONE SVOLTA	TIPO RAPPORTO DI LAVORO	SCADENZA CONTRATTO SE ASSUNZIONE T.DET.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Cristina Balboni, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CULTURA, FORMAZIONE E LAVORO esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2010/2279

data 17/12/2010

IN FEDE

Cristina Balboni

omissis

L'assessore Segretario: Muzzarelli Gian Carlo

Il Responsabile del Servizio
Segreteria e AA.GG. della Giunta
Affari Generali della Presidenza
Pari Opportunita'